



UNITÀ PASTORALE S. BAKHITA

DIOCESI DI VICENZA - VICARIATO DI ARSIERO-SCHIO

Parrocchie di

Sacro Cuore - S. Pietro - S. Giorgio in Poleo - S. Caterina di Tretto

17 settembre 2023 - XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO



“... se non perdonerete di cuore”

dal VANGELO: Mt 18,21-35

Allora Pietro gli si avvicinò e gli disse: «Signore, quante volte dovrò perdonare al mio fratello, se pecca contro di me? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: «Non ti dico fino a sette, ma fino a settanta volte sette.

A proposito, il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi. Incominciati i conti, gli fu presentato uno che gli era debitore di diecimila talenti. Non avendo però costui il denaro da restituire, il padrone ordinò che fosse venduto lui con la moglie, con i figli e con quanto possedeva, e saldasse così il debito. Allora quel servo, gettatosi a terra, lo supplicava: Signore, abbi pazienza con me e ti restituirò ogni cosa. Impietositosi del servo, il padrone lo lasciò andare e gli condonò il debito. Appena uscito, quel servo trovò un altro servo come lui che gli doveva cento denari e, afferratolo, lo soffocava e diceva: Paga quel che devi! Il suo compagno, gettatosi a terra, lo supplicava dicendo: Abbi pazienza con me e ti rifierò il debito. Ma egli non volle esaudirlo, andò e lo fece gettare in carcere, fino a che non avesse pagato il debito.

Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello».

Pietro interroga Gesù sulla misura del perdono nei confronti dell'offesa personale ("se mio fratello pecca contro di me). Si tratta di un'offesa a cui non segue il pentimento né la richiesta di perdono da parte dell'offensore. In Matteo il perdono è incondizionato, totalmente unilaterale. Questo perdono è possibile quando chi è chiamato a perdonare si ricorda del perdono immenso, incommensurabile che ha già ricevuto lui stesso in Cristo. In altre parole: ciascun cristiano si trova, nei confronti del proprio fratello, nella stessa situazione del servo a cui è stato condonato il debito inestinguibile.

Pietro, inoltre, interroga Gesù sul limite del perdono: "quante volte dovrò perdonargli?". E abbozza una risposta che nelle sue intenzioni è già decisamente ampia, forse perfino esagerata: "fino a sette volte?". La risposta di Gesù ricorre a una quantità che in realtà qui è usata per indicare l'incommensurabile...

La vendetta instaura il tempo seriale, ripetitivo, senza alcuna novità. Il perdono invece è apertura di futuro e volontà di ripresa di relazione, di ricominciamento. Stando dunque al testo evangelico, nel rapporto tra due persone il perdono è potenzialmen-

te illimitato. La parabola del servo spietato, narrando che viene condonato un debito immenso, inestinguibile, afferma che il perdono non può limitarsi a perdonare ciò che è scusabile, "i peccati veniali", ma che esso è tale quando perdona ciò che potrebbe sembrare imperdonabile. Perdonare l'imperdonabile: anche questo sta all'interno della misura senza misura del perdono cristiano.

Un aspetto non secondario della parabola è la tristezza, il dolore dei compagni di servitù di fronte all'agire malvagio del servo che non ha pietà di colui che gli deve cento denari. Lì non c'è spazio per il linguaggio del perdono, ma solo per lo sdegno e l'indignazione, per la ribellione di fronte all'ingiustizia che diviene coraggio della denuncia. La parabola mostra che il perdono non necessariamente muta il cuore di colui che lo riceve. La potenza e la grandezza del perdono stanno nell'unilateralità con cui l'offeso non tiene conto dell'offesa ricevuta, ricrea le condizioni per la relazione con l'offensore con un atto di totale gratuità e accetta anche di veder rigettato e umiliato il suo gesto. Il cristiano contempla il pieno dispiegarsi di questa unilaterale del perdono nel Cristo crocifisso...

Monastero di Bose

SANTE MESSE SETTIMANALI

LUN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MAR:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
MER:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
	20.30 S. Nicolò
GIO:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	18.00 Sacro Cuore
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
VEN:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	8.30 Poleo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Salesiani
SAB:	6.55 S. Bakhita
	8.00 S. Giacomo
	17.00 Duomo
	18.00 S. Antonio
	18.30 Duomo
	18.30 Sacro Cuore
DOM:	7.30 S. Bakhita
	8.30 S. Antonio
	9.00 Salesiani
	9.00 S. Caterina
	10.00 S. Nicolò
	10.00 Sacro Cuore
	10.30 Poleo
	10.30 S. Antonio (Rumeni)
	11.00 Duomo
	18.30 Duomo*

CONFESSIONI

Mercoledì ore 20.30:
Dopo la S. Messa a S. Nicolò
Sabato ore 8.30 - 12.00:
Durante l'adorazione a S. Giacomo

INDIRIZZI e TELEFONI

Abitaz. Sacerdoti e Ufficio S. Pietro:
Via Cavour, 3 - T. 0445.521103
Ufficio aperto: da lunedì a venerdì
9.30-11.30 e 15.00-18.00
Ufficio Sacro Cuore:
Via P. Maraschin, 79
T.0445.520564
Aperto: da lunedì a venerdì
15.00-17.30

MAIL, SITO e SOCIAL

upbakhita@gmail.com
www.upsbakhita.it
Instagram: upsbakhita
Facebook: Unità Pastorale Santa Bakhita
* In Duomo solo il 24 settembre

AGENDA della settimana

DOM 17 SET	XXIV Domenica del tempo Ordinario 16.00 S. <i>Giacomo</i> , BATTESIMI COMUNITARI di Giovanni Bortolotto e di Tancredi Deriu Roccato 17.00 <i>Al Monte Summano</i> , S. Messa col Vescovo di Vicenza mons. Giuliano Brugnotta
MAR 19 SET	20.30 <i>Chiesa di Poleo</i> , Incontro per genitori dei ragazzi del Catechismo di Poleo 20.30 S. <i>Giacomo</i> , Gruppo Rinnovamento nello Spirito
MER 20 SET	Santi Andrea Kim Taegon, presbitero e compagni, martiri coreani 20.15 <i>Pal. San Giacomo</i> , Inizia la Scuola di Formazione Teologica (vedi avviso)
GIO 21 SET	S. MATTEO APOSTOLO ED EVANGELISTA 9.30 Congrega dei presbiteri del Vicariato Arsiero-Schio a S. Croce
SAB 23 SET	S. Pio da Pietrelcina, presbitero 18.30 <i>Duomo</i> , RIPRENDE LA S. MESSA ANIMATA DAI SALESIANI
DOM 24 SET	XXV Domenica del tempo Ordinario - Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato 11.00 S. Messa in Duomo animata dalle comunità cattoliche Rumene e dei Ghanese , nella Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato. 15.00 S. Messa presso Villa Maria di Bosco di Tretto per il 100° del Gruppo Scout Schio Primo , per ringraziare Dio del cammino fatto, per concludere i festeggiamenti... 18.30 S. Messa solenne in Duomo per S. Felicissima Martire . Anima la Schola Cantorum S. Cecilia. Non ci sarà la messa in S. Antonio. Riprenderà domenica prossima.

TUTTI INVITATI DOMENICA 24 SETTEMBRE

Giornata Mondiale
del Migrante e
del Rifugiato

24-IX-2023



GIORNATA MONDIALE DEL MIGRANTE E RIFUGIATO

S. MESSA ore 11.00 in Duomo, animata dalle Comunità Cattoliche Rumene e Ghanese. Il titolo della Giornata **“Liberi di scegliere se migrare o restare”**, ci invita tutti a aprire criticamente gli orecchi e il cuore per cogliere le ragioni di un fenomeno epocale.



FESTA DEL 100° DEL GRUPPO SCOUT SCHIO PRIMO

S. MESSA ore 15.00 a Villa Maria di Bosco di Tretto, di conclusione dei festeggiamenti, di ringraziamento a Dio per il cammino fatto. Scout di oggi e di ieri, e chiunque... sono tutti invitati.



SANTA FELICISSIMA - patrona secondaria di Schio... E DUOMO APERTO

S. MESSA ore 18.30 in Duomo (Non a S. Antonio!!!), animata dalla Schola Cantorum S. Cecilia. Per l'occasione il DUOMO SARA' APERTO dalle 16.00 alle 18.00 per le visite guidate.

Settembre: Tempo del Creato

Settembre, ogni anno, è stato proclamato da Papa Francesco **Tempo del Creato**, che si concluderà il 4 ottobre, festa liturgica di San Francesco d'Assisi.

IMPEGNO DI CONVERSIONE:

Ricomincio dall'umiltà della terra in primavera quando si riapre dopo il duro inverno, dalla spontaneità dei fiori quando sbocciano dai binari, dal tener tesa la mano come un ramo alla pioggia. Ricomincio dalla gioia di un bambino che da sola illumina il mondo, dalla pazienza di un vecchio mentre guarda il suo tramonto, dalla bellezza di ogni uomo quando offre la sua fragilità. Ricomincio togliendo le serrature dalle porte, le porte dai cardini perché lo spirito passi e mi trovi pronto ad accogliere il suo soffio di vita. Ricomincio con la libertà del viandante che si affida al nuovo dei suoi passi. Partendo adesso, potrei portare la primavera alla tua festa. (Luigi Verdi)

UN SEGNO CONCRETO DI ATTENZIONE VERSO I NOSTRI DISORDINATI CONSUMI D'ACQUA:

“Quante volte in un giorno apriamo il rubinetto... e lasciamo scorrere l'acqua senza pensarci? Impegniamoci perciò a chiudere il rubinetto!!!”

“SIAMO PIETRE VIVE” - RESTAURO DUOMO S. PIETRO

RACCOLTA FONDI: Conto corrente: IBAN: IT90C0866960752006000972766

Ad oggi è stata raccolta la somma di: **€ 85.518,00** (+ € 7.725,00 rispetto a una settimana fa)

SPESA PREVISTA PER IL 1° STRALCIO (messa in sicurezza del basamento, delle scalinate, della balaustra e della pavimentazione) **€ 350.000,00**



DOMENICA 17 SETTEMBRE

Dalle 12.00 - **PIC-NIC LIBERO**

Chiosco aperto con bevande e caffè

23-24 SETTEMBRE - BOSCO DI TRETTO

Uscita Scout in piena regola, per camminare, cantare, giocare, pregare ancora una volta, tutti insieme.

SABATO 23 SETTEMBRE

Salita a Bosco attraverso i sentieri

Attività di branca

Ore 21.00 fuoco e bivacco

A seguire osservazione delle stelle e veglia notturna

DOMENICA 24 SETTEMBRE

Ore 8.30 alzabandiera

Ore 9.00 grande gioco

Ore 13.00 pranzo comunitario

Ore 15.00 Santa Messa del 100°

INFO: WWW.100SCHIO1.IT

SCUOLA DI FORMAZIONE TEOLOGICA DI SCHIO

Vicariati di Arsiero-Schio e Malo

PRIMO SEMESTRE

1° Modulo (settembre - ottobre 2023)

Relatore: don Matteo Zorzanello (direttore Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro)

"CURA E SALVAGUARDIA DEL CREATO"

Pensare e costruire un percorso comunitario di "conversione ecologica".

Date degli incontri: 20,27 settembre; 4,11,18,25 ottobre.

2° Modulo (novembre - dicembre 2023)

Relatore: don Pierangelo Ruaro (direttore Ufficio Liturgico)

"HO DESIDERARO ARDENTEMENTE CELEBRARE QUESTA PASQUA..."

Il Senso della liturgia nel cammino di fede di una comunità cristiana.

Date degli incontri: 15,22,29 novembre; 6,13,20 dicembre.

SECONDO SEMESTRE

Corso (gennaio - aprile 2024)

Relatore: prof. Davide Viadarin (collaboratore dell'Ufficio Catechistico)

"UN LIBRO DA APRIRE, LEGGERE, «ASSAGGIARE»"

Piccola introduzione alla Scrittura.

Date degli incontri: 10,17,24,31 gennaio; 7,21,28 febbraio; 6,13,20 marzo; 3,10 aprile.

SEDE: palazzo S. Giacomo, Via Cavour 50 - Schio

LEZIONI: il mercoledì dalle ore 20.15 alle 22.00

INFO: Anna Balzani tel. 0445/526814 balzani.anna@gmail.com

ISCRIZIONI: in segreteria all'inizio di ogni corso

CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE: € 5 iscrizione + € 25 modulo o € 45 corso.

Presidente: don Massimo Frigo / Direttore della Scuola di Schio: don Guido Bottegal

Segreteria: Balasso Stefania, Balzani Anna, Comberlato Licia, Ruzzante Franca, Sella Nicoletta

SERATA INAUGURALE - Mercoledì 20 settembre ore 20.15

"La Terra vista dalla Luna: uno sguardo d'insieme"

A cura di don Matteo Zorzanello, direttore Uff. Past. Sociale e Lavoro

PARTECIPAZIONE LIBERA APERTA A TUTTI

IL CORPO NELLA LITURGIA

Tutto l'uomo, nella sua complessa identità, è in relazione con gli altri, e come tale si trova anche alla presenza di Dio. Egli esprime i suoi sentimenti non solo con la parola, ma anche con i gesti e i movimenti, con il suo portamento e la posizione del corpo.

LE MANI

Alzate: le mani sono il prolungamento della persona; esse accompagnano il nostro parlare. Alzate esprimono la tensione verso l'alto; tutto l'uomo è come portato verso Dio. E' il più antico gesto di preghiera della cristianità, la "posizione dell'Orante". E' questo un gesto originario dell'uomo che invoca Dio, un gesto che si può incontrare praticamente in tutto il mondo delle religioni. E' un'espressione della non violenza, un gesto di pace.

Giunte: l'uomo che si pone in preghiera davanti a Dio congiunge le mani per manifestare il suo abbandono nelle sue mani e per affidarsi umilmente e interamente a lui. Le mani sono segno del nostro agire, del nostro lavorare, della nostra attività, quando le uniamo e le portiamo al cuore, ci disponiamo a cessare tutte le nostre opere ed, entrando nella stanza segreta del nostro cuore, entriamo in dialogo con Dio.

Battersi il petto: esprime il nostro sentimento di colpa, quella colpa che nasce dal peccato che ha la sua origine nel cuore. L'uomo peccatore deve rompere il cuore di pietra per ricevere da Dio un cuore nuovo, il cuore di carne. Per una volta, non additiamo l'altro come peccatore, ma noi stessi.

Segno di croce: è il segno più importante del nostro essere cristiani; è il gesto con cui noi confessiamo la nostra fede in Dio Padre, Figlio e Spirito Santo. E' il gesto con cui iniziamo ogni preghiera, ogni attività. È il segno che ci collega a Cristo stesso e ci impegna per tutta la vita; è la nostra professione di fede in Dio, uno e in tre persone, e della passione morte e resurrezione del nostro Signore Gesù Cristo.

TI RACCONTO...

Le nostre mani sono un prodigio.
Impugnano un pennello e nasce la pittura.
Afferrano uno scalpello e abbiamo la scultura.
Manipolano pietre, ferro, calce e sorgono i monumenti dell'architettura.
Sfiorano le corde di un'arpa, battono i tasti di un pianoforte ed è la magia nella musica.
Intrecciano con grazia il lino e il cotone e ammiriamo l'arte del ricamo.
Le nostre mani,
per la gentilezza con le quali salutano,
per la tenerezza con le quali accarezzano,
per la forza che sprigionano nel lavoro,
per la premura con cui intervengono diventano e sono veicolo d'amore.
L'amore è il perno su cui ruota l'universo.
E' per l'amore che splende la primavera.
E' per l'amore che nascono i fiori.
Se non ci fosse l'amore
la terra sarebbe un deserto,
la vita si spegnerebbe,
gli uccelli non farebbero il nido,
l'uomo rimarrebbe nella solitudine.
Usiamo le nostre mani
per spandere gesti d'amore.

S. MESSE PER I DEFUNTI o per intenzioni particolari

Vengono qui pubblicate le intenzioni prenotate presso le sacrestie delle chiese (prima o dopo le S. Messe) o per telefono all'Ufficio Parrocchiale (T. 0445.521103) **entro il Venerdì alle ore 12.00**. Per privacy non vengono qui scritti, né pronunciati nelle messe, i nomi delle intenzioni per persone viventi, ma indicati come "Secondo Intenzione dell'Offerente".

L'offerta indicata dalla Diocesi per ogni S. Messa è di € 10,00 ma ognuno dia quello che può!

LUNEDI 18 SETTEMBRE 2023

8.00 S. Giacomo: Giovanni; Intenz. Offerente;
8.30 S. Cuore: 30° Tresso Piera; Carlo; Giovanni;
18.00 S. Antonio: Adriano;

MARTEDI 19 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: Fam. Scognamiglio; Intenz. Offerente;
8.30 Poleo: /
18.00 S. Antonio: /

MERCOLEDI 20 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: Dumitru, rosina e fam; Intenz. Offerente;
8.30 S. Cuore: /
18.00 S. Antonio: /
20.30 S. Nicolò: /

GIOVEDI 21 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: Intenz. Offerente;
18.00 S. Cuore: /
18.00 S. Antonio: Fochesato Piero;

VENERDI 22 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: Maddalena; Intenz. Offerente;
8.30 Poleo: /
18.00 S. Antonio: /

SABATO 23 SETTEMBRE

8.00 S. Giacomo: Domenico;
17.00 Duomo: Bergoni Giovanni e Chioccarello Maria Luisa; Lain Valentino;
18.00 S. Antonio: /
18.30 Salesiani: /
18.30 S. Cuore: /

DOMENICA 24 SETTEMBRE

8.30 S. Antonio: /
9.00 S. Caterina: /
10.00 S. Cuore: Maria e Nicola; Angelina e Rita;
10.00 S. Nicolò: /
10.30 Poleo: /
11.00 Duomo: *Per le Comunità dell'Unità Pastorale!*
18.30 Duomo: *missa per S. Felicissima martire. Non c'è la Messa a S. Antonio. Tornerà domenica prossima!*

In cammino col mio popolo

Serata con
padre Christian Carlassare
Vescovo di Rumbek
Sud Sudan

MARTEDI 19 settembre
Ore 20.30
Presso
i Missionari Saveriani
V.le Trento, 119 - Vicenza